



ICF GROUP S.P.A.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ICF GROUP
S.P.A.**

sugli argomenti al primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, in sede straordinaria, e al secondo, terzo e quarto punto all'ordine del giorno, in sede ordinaria, convocata per il giorno 28 aprile 2020, in prima convocazione e, ove occorresse, per il giorno 29 aprile 2020, in seconda convocazione.

Signori Azionisti,

la presente relazione illustrativa (la “**Relazione**”) è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione di ICF Group S.p.A. con riferimento alle seguenti materie:

- (i) la fusione di ICF Group S.p.A. (“**ICF Group**” o la “**Società Incorporanda**”) in Industrie Chimiche Forestali S.p.A. (“**ICF**” o la “**Società Incorporante**”) (la “**Fusione**”), ai sensi dell’art. 2501-*quinquies* cod. civ.; e
- (ii) la nomina dei nuovi membri del Consiglio di Amministrazione di ICF Group;
- (iii) la nomina del Collegio Sindacale di ICF Group;
- (iv) la nomina della società di revisione di ICF Group.

FUSIONE

1 PREMESSA

L'Assemblea dei soci, in seduta straordinaria, è stata convocata per il giorno 28 aprile 2020, in prima convocazione e, ove occorresse, per il giorno 29 aprile 2020, in seconda convocazione, al fine di deliberare, *inter alia*, in merito al progetto di fusione redatto ai sensi degli artt. 2501-*ter* e 2505 cod. civ., relativo alla Fusione e allegato alla presente Relazione sub Allegato A (il “**Progetto di Fusione**”).

La presente Relazione, in questa sezione, redatta dal Consiglio di Amministrazione di ICF Group ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* cod. civ., ha la finalità di illustrare e giustificare, sotto il profilo giuridico ed economico, il Progetto di Fusione, nonché in particolare il rapporto di cambio di cui al successivo capitolo 4.

2 SOCIETA' PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

2.1 Società Incorporante

ICF è una società per azioni di diritto italiano, attiva nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti tessili, adesivi, resine, resine sintetiche, materie plastiche per uso industriale e non.

ICF ha sede legale in Marcallo Con Casone (MI), via F.lli Kennedy n. 75, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza e Lodi al n. 04918930969, con capitale sociale di Euro 5.890.000,00 interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 5.890.000 azioni ordinarie, dal valore nominale pari a Euro 1,00 ciascuna (le “**Attuali Azioni Ordinarie ICF**”).

ICF detiene il 99,78% del capitale sociale di Forestali de Mexico S.A. de C.V..

Alla data della presente Relazione ICF non detiene azioni proprie.

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale di ICF è interamente detenuto da ICF Group. ICF è altresì soggetta all'attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli artt. 2497 e ss. cod. civ. di ICF Group.

2.2 Società Incorporanda

ICF Group è una società per azioni di diritto italiano attiva nel medesimo settore di ICF tramite la partecipazione detenuta in ICF, pari all'intero capitale sociale.

ICF Group ha sede legale in Marcallo Con Casone (MI), via F.lli Kennedy n. 75, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza e Lodi al n. 09977760967, con capitale sociale deliberato di Euro 38.092.896,90, sottoscritto e versato per Euro 38.000.000,00, suddiviso in n. 7.542.913 azioni ordinarie (insieme con le Azioni Proprie, come *infra* definite, le “**Azioni Ordinarie ICF Group**”) e n. 152.174 azioni speciali (le “**Azioni Speciali ICF Group**”), senza indicazione del valore nominale e sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-*bis* e ss. del D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche e integrazioni (il

“TUF”).

In data 7 luglio 2017 l'Assemblea straordinaria di ICF Group ha deliberato, *inter alia*, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un ammontare massimo di Euro 92.896,90 (importo così ridotto dalla successiva Assemblea del 15 marzo 2018), mediante emissione di massime n. 928.969 azioni ordinarie (le “**Azioni di Compendio ICF Group**”) – importo così ridotto dall'Assemblea del 15 marzo 2018 – senza indicazione del valore nominale, al servizio dei Warrant ICF Group (come *infra* definiti).

Alla data della Relazione ICF Group detiene altresì n. 269.603 azioni proprie. Si ricorda che in esecuzione della delibera assembleare del 30 aprile 2019, ICF Group potrà continuare ad effettuare acquisti di Azioni Ordinarie ICF Group sino alla data che sarà concordata con Borsa Italiana S.p.A. al fine dell'Ammissione a Quotazione (come *infra* definita). Di eventuali ulteriori acquisti di Azioni Ordinarie ICF Group e del termine ultimo entro il quale saranno eventualmente effettuati sarà data comunicazione nei termini di legge tramite la pubblicazione di appositi comunicati stampa. Le azioni proprie detenute a tale Data di Efficacia (le “**Azioni Proprie**”) (come *infra* definita) saranno annullate senza concambio.

Per informazioni sulle caratteristiche delle Azioni Ordinarie ICF Group e delle Azioni Speciali ICF Group si rinvia allo statuto sociale di ICF Group sul sito *internet* di ICF Group www.icfgroupspa.it (sezione “*Documenti Societar?*”).

Alla data della Relazione, ICF Group ha emesso n. 3.423.882 warrant denominati “Warrant ICF Group S.p.A.” (i “**Warrant ICF Group**”), disciplinati dal relativo regolamento (il “**Regolamento Warrant ICF Group**”) disponibile sul sito *internet* di ICF Group www.icfgroupspa.it (sezione “*Documenti Societar?*”).

Le Azioni Ordinarie ICF Group e i Warrant di ICF Group sono stati ammessi alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“**AIM Italia**”), con Avviso di Borsa Italiana S.p.A. del 28 luglio 2017. Il 1° agosto 2017 hanno avuto inizio le negoziazioni degli stessi su AIM Italia. Le Azioni Speciali ICF Group non sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia.

3 ILLUSTRAZIONE DELL'OPERAZIONE

3.1 Premessa

Di comune intesa, e per le motivazioni meglio dettagliate al paragrafo 3.4 che segue, ICF e ICF Group hanno concordato di procedere alla Fusione, con contestuale ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia delle Azioni Ordinarie ICF (come *infra* definite) e dei Warrant ICF (come *infra* definiti) alla Data di Efficacia (l’“**Ammissione a Quotazione**” e, congiuntamente alla Fusione, l’“**Operazione**”).

3.2 Profili giuridici della Fusione

La Fusione avverrà per incorporazione di ICF Group in ICF, ai sensi e per gli effetti di cui

agli artt. 2501 e ss. cod. civ.. In particolare, trattandosi di fusione inversa, al perfezionamento della quale l'intero capitale sociale della Società Incorporante sarà assegnato ai soci della Società Incorporanda, è stata strutturata in applicazione di un'interpretazione estensiva dell'art. 2505 cod. civ.. La Fusione non presenta le caratteristiche di cui all'art. 2501-*bis* cod. civ..

Non ricorrendo i presupposti di cui all'art. 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia, nel contesto dell'Operazione non è prevista la predisposizione e pubblicazione del documento informativo ivi previsto.

La Fusione verrà deliberata utilizzando quali situazioni patrimoniali di fusione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*quater* cod. civ. i progetti di bilancio delle Società Partecipanti alla Fusione al 31 dicembre 2019, approvati dai relativi Consigli di Amministrazione in data odierna (le “**Situazioni Patrimoniali**”). I progetti di bilancio alla data del presente Progetto di Fusione non sono ancora stati sottoposti a revisione da parte della società di revisione delle Società Partecipanti alla Fusione. Le relative relazioni sui progetti di bilancio saranno emesse dalla società di revisione nei termini di legge anteriormente alle Assemblee dei soci chiamate a deliberare l'approvazione della Fusione.

Come previsto al paragrafo 3.3 che segue, nel contesto della Fusione, l'Assemblea dei soci della Società Incorporante adotterà un nuovo statuto di ICF, che entrerà in vigore alla Data di Efficacia, nel testo unito al Progetto di Fusione allegato alla presente Relazione (il “**Nuovo Statuto**”). Il testo del Nuovo Statuto è sostanzialmente conforme al testo dello statuto di ICF Group in vigore alla data della presente Relazione, salvo che per l'adeguamento delle espressioni non più attuali, anche per effetto del perfezionamento della Fusione. Si precisa, che le predette modifiche non attribuiscono il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso inderogabili individuate dall'art. 2437 cod. civ..

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*septies* cod. civ., i seguenti documenti sono disponibili presso: (i) le sedi delle Società Partecipanti alla Fusione e (ii) sul sito *internet* di ICF Group www.icfgroupspa.it (Sezione *Corporate Governance - Assemblea*):

- il Progetto di Fusione, con i relativi allegati, unitamente alla presente Relazione e alla relazione dell'organo amministrativo di ICF redatta ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* cod. civ.;
- i bilanci degli ultimi tre esercizi delle Società Partecipanti alla Fusione, con le relazioni dei competenti organi amministrativi e revisori legali;
- le predette Situazioni Patrimoniali.

La Fusione determinerà, alla Data di Efficacia, l'estinzione della Società Incorporanda.

3.3 Struttura dell'Operazione

La struttura dell'Operazione si sostanzia, *inter alia*, nelle seguenti attività:

- (i) annullamento delle Attuali Azioni Ordinarie ICF e dell'intero capitale sociale di ICF (l'“**Annullamento**”), con effetto dalla Data di Efficacia;
- (ii) ricostituzione del capitale sociale di ICF, ad un ammontare complessivo pari all'attuale capitale sociale sottoscritto e versato di ICF Group, e quindi ad Euro 38.000.000,00, mediante emissione di un numero di azioni ordinarie pari alle Azioni Ordinarie ICF Group in circolazione alla Data di Efficacia, dedotte le Azioni Proprie, aventi le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie ICF Group (le “**Azioni Ordinarie ICF**”), e di n. 152.174 azioni speciali, aventi caratteristiche analoghe alle Azioni Speciali ICF Group (le “**Azioni Speciali ICF**”), tutte prive del valore nominale (la “**Ricostituzione del Capitale a Servizio del Concambio**”), da assegnarsi alla Data di Efficacia, rispettivamente, ai titolari di Azioni Ordinarie ICF Group e ai titolari di Azioni Speciali ICF Group (che verranno annullate in sede di concambio), sulla base del rapporto di cambio descritto al successivo capitolo 4;
- (iii) emissione di complessivi n. 3.423.882 warrant, aventi le medesime caratteristiche dei Warrant ICF Group (i “**Warrant ICF**”), da assegnarsi, alla Data di Efficacia, ai titolari di Warrant ICF Group (che verranno annullati in sede di concambio), sulla base del rapporto di cambio descritto al successivo capitolo 4 (l'“**Emissione di Warrant ICF**”) e adozione del relativo regolamento che entrerà in vigore alla Data di Efficacia (il “**Regolamento Warrant ICF**”), unito al Progetto di Fusione allegato alla presente Relazione e conforme al Regolamento Warrant ICF Group, salvo che per l'adeguamento delle espressioni non più attuali per effetto del perfezionamento dell'Operazione;
- (iv) aumento del capitale sociale di ICF, a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, c. 5 cod. civ., per un ammontare complessivo pari a Euro 92.896,90 da attuarsi con emissione di complessive massime n. 928.969 azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie ICF, al servizio dei Warrant ICF (l'“**Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant**”);
- (v) adozione del Nuovo Statuto, come descritto al paragrafo 3.2 che precede;
- (vi) richiesta di Ammissione a Quotazione e altre deliberazioni prodromiche alla realizzazione dell'Operazione.

Ai fini della Ricostituzione del Capitale a Servizio del Concambio si precisa che il patrimonio netto delle società partecipanti alla Fusione, globalmente considerato e risultante dalle Situazioni Patrimoniali, è ampiamente superiore all'importo del capitale di ICF quale verrà ricostituito ad esito della Fusione.

Alla luce di quanto sopra rappresentato è previsto che l'Assemblea degli azionisti di ICF sia chiamata ad approvare, *inter alia*, in unico contesto:

- (i) l'adozione del Nuovo Statuto;

- (ii) il Progetto di Fusione e ogni operazione che sia menzionata nel Progetto di Fusione medesimo;
- (iii) l'Annullamento;
- (iv) la Ricostituzione del Capitale a Servizio del Concambio;
- (v) l'Emissione di Warrant ICF;
- (vi) l'Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant;
- (vii) l'Ammissione a Quotazione.

L'Assemblea degli azionisti di ICF Group sarà chiamata ad approvare, *inter alia*, il Progetto di Fusione.

Con riferimento all'Ammissione a Quotazione, i principali passaggi possono essere sintetizzati come segue: (i) stipula dell'atto di Fusione; (ii) emissione del provvedimento di Ammissione a Quotazione di Borsa Italiana S.p.A.; (iii) Data di Efficacia; e contestualmente (iv) inizio delle negoziazioni sull'AIM Italia delle Azioni Ordinarie ICF e dei Warrant ICF.

3.4 Motivazioni dell'Operazione

Con la presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione di ICF Group intende illustrare altresì come l'Operazione costituisca un'opportunità per ICF Group e ne raccomanda l'approvazione.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione sottolinea come, ad oggi – in seguito alle operazioni che negli ultimi anni hanno visto coinvolte le Società Partecipanti alla Fusione – il Gruppo facente capo a ICF Group avverta un'esigenza di riorganizzazione e, soprattutto, di semplificazione.

In quest'ottica, sono state così prese in considerazione le varie possibili modalità di aggregazione fra le due Società Partecipanti alla Fusione.

All'esito delle valutazioni del caso, si è ritenuto che la Fusione di ICF Group in ICF costituisca la modalità più efficiente. La stessa infatti presenta, *inter alia*, il significativo vantaggio, a beneficio dell'intero Gruppo, di non sostituire ICF – società operativa del Gruppo - con un'altra entità e, pertanto, di non incidere sui contratti sottoscritti e/o le autorizzazioni ottenute da ICF nell'esercizio della sua operatività e, in particolare, i contratti in essere con la Pubblica Amministrazione.

4 RAPPORTI DI CAMBIO

Il Consiglio di Amministrazione di ICF Group propone di determinare il rapporto di cambio in 1:1 (uno a uno), da applicarsi a tutte le categorie di strumenti finanziari, per cui:

- per ogni n. 1 Azione Ordinaria ICF Group verrà assegnata n. 1 Azione Ordinaria ICF;

- per ogni n. 1 Azione Speciale ICF Group verrà assegnata n. 1 Azione Speciale ICF;
- per ogni n. 1 Warrant ICF Group verrà assegnato n. 1 Warrant ICF.

Al fine di addivenire a tale rapporto di cambio, l'Assemblea degli azionisti di ICF delibererà, approvando il Progetto di Fusione (i) la Ricostituzione del Capitale a Servizio del Concambio, nonché (ii) l'Emissione dei Warrant ICF.

Non sono previsti conguagli in denaro.

5 MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI E DEI WARRANT DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE – DATA DI GODIMENTO

Alla Data di Efficacia si procederà:

- (i) all'annullamento di tutte le Azioni Ordinarie ICF Group e di tutte le Azioni Speciali ICF Group – rappresentanti l'intero capitale sociale di ICF Group – che saranno concambiate, fatta naturalmente eccezione per le Azioni Proprie, rispettivamente, con le Azioni Ordinarie ICF e con le Azioni Speciali ICF secondo il rapporto di cambio di 1:1, come meglio descritto al capitolo 4 che precede; e
- (ii) all'annullamento di tutti i Warrant ICF Group e all'assegnazione dei Warrant ICF ai soggetti che risulteranno titolari di Warrant ICF Group alla Data di Efficacia, secondo il rapporto di cambio di 1:1 come meglio descritto al capitolo 4 che precede.

Nessun onere verrà posto a carico degli azionisti per le operazioni di concambio così come nessun onere sarà previsto in capo ai titolari dei Warrant ICF Group per l'assegnazione dei Warrant ICF.

Le Azioni Ordinarie ICF e i Warrant ICF sono quotati su AIM Italia e, congiuntamente con le Azioni Speciali ICF, saranno messi a disposizione degli aventi diritto secondo le forme proprie dei titoli accentrati presso Monte Titoli e dematerializzati, a partire dalla Data di Efficacia, compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana S.p.A.. Tale data sarà resa nota con apposito comunicato stampa pubblicato sul sito *internet* di ICF.

Con effetto dalla Data di Efficacia, le Azioni Ordinarie ICF Group e i Warrant ICF Group verranno revocati dalle negoziazioni sull'AIM Italia e annullati. I soggetti che risulteranno detenere Azioni Ordinarie ICF Group e i titolari di Warrant ICF Group riceveranno, rispettivamente, le Azioni Ordinarie ICF e i Warrant ICF nelle proporzioni sopra descritte.

Alla data della presente Relazione ICF non detiene azioni proprie, mentre ICF Group detiene n. 269.603 azioni proprie.

Ulteriori informazioni sulle modalità di attribuzione delle Azioni Ordinarie ICF, delle Azioni Speciali ICF e dei Warrant ICF in esecuzione della Fusione saranno comunicate, ove necessario, nel suindicato comunicato stampa.

6 DATA DI DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE

La Fusione, a fini civilistici, sarà efficace (salvi gli adempimenti di legge) a decorrere dalla data che sarà indicata nell'atto di Fusione, in conformità a quanto previsto dall'art. 2504-*bis*,

commi 2 e 3 cod. civ., e cadrà contestualmente all'inizio delle negoziazioni sull'AIM Italia delle Azioni Ordinarie ICF e dei Warrant ICF (la “**Data di Efficacia**”).

Ai fini contabili (con conseguente imputazione al bilancio della Società Incorporante delle operazioni della Società Incorporanda) e fiscali, la Fusione sarà efficace dal 1° gennaio dell'anno in cui la Fusione produrrà i propri effetti civilistici secondo quanto sopra indicato.

7 DATA DALLA QUALE LE AZIONI DI ICF PARTECIPANO AGLI UTILI

Le Azioni Ordinarie ICF assegnate in concambio delle Azioni Ordinarie ICF Group attribuiranno ai rispettivi titolari diritti equivalenti a quelli spettanti ai titolari delle Azioni Ordinarie ICF Group. In particolare le Azioni Ordinarie ICF parteciperanno agli utili dalla data di decorrenza degli effetti contabili della Fusione.

Le Azioni Speciali ICF, assegnate in concambio delle Azioni Speciali ICF Group, attribuiranno ai rispettivi titolari diritti equivalenti a quelli spettanti ai titolari delle Azioni Speciali ICF Group e quindi saranno escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società deliberi la distribuzione a titolo di dividendo ordinario, mentre attribuiranno ai loro titolari il diritto alla distribuzione di riserve disponibili.

8 EFFETTI TRIBUTARI

Per quanto attiene ai riflessi tributari si segnala che la fusione per incorporazione è un'operazione fiscalmente neutra ai sensi dell'art. 172, commi 1 e 2 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi. Le attività e le passività della Società Incorporanda sono acquisite nel bilancio della Società Incorporante in regime di continuità fiscale.

9 MUTAMENTO DELLA COMPAGINE SOCIETARIA DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE AD ESITO DELLA FUSIONE

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale della Società Incorporante è detenuto interamente da ICF Group.

La seguente tabella riporta i titolari di Azioni Ordinarie ICF con diritto di voto in misura pari o superiore al 5% del capitale sociale di ICF alla Data di Efficacia all'esito del perfezionamento della Fusione, sulla base del rapporto di cambio e tenuto conto dei soggetti che, secondo le attuali risultanze del libro soci, delle comunicazioni ufficiali e delle altre informazioni a disposizione alla data della presente Relazione, risultano titolari di Azioni Ordinarie ICF Group con diritto di voto in misura pari o superiore al 5% del capitale sociale con diritto di voto (sull'assunto che non abbiano posto in essere alcun trasferimento o abbiano acquistato ulteriori Azioni Ordinarie ICF Group dopo la data della presente Relazione).

Azionista	% del capitale sociale	N. azioni
------------------	-------------------------------	------------------

Nextam Partners S.G.R	10,8%	813.335
Amundi SGR	5,3%	402.553
Value First SICAF S.p.A.	10,07%	759.688

10 DIRITTO DI RECESSO

La Fusione (ivi inclusa l'adozione del Nuovo Statuto, come precisato al paragrafo 3.2 che precede) non attribuisce il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso inderogabili individuate dall'art. 2437 cod. civ.

11 TRATTAMENTO EVENTUALMENTE RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E AI POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI

Fatta eccezione per i titolari di Azioni Speciali ICF Group, ai quali verranno assegnate Azioni Speciali ICF aventi caratteristiche analoghe a quelle delle Azioni Speciali ICF Group già detenute, non sussistono altre categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato nel quadro della Fusione.

Nel contesto della Fusione, ICF emetterà i Warrant ICF, che saranno disciplinati dal Regolamento Warrant ICF predisposto in maniera conforme al Regolamento che disciplina i Warrant ICF Group. In particolare, i Warrant ICF saranno integralmente assegnati ai titolari di Warrant ICF Group nel rapporto di 1:1 (uno a uno).

Ad esito della Fusione, le Azioni Ordinarie ICF e i Warrant ICF saranno oggetto di Ammissione a Quotazione e saranno pertanto negoziati sull'AIM Italia. Le Azioni Speciali ICF non saranno oggetto di Ammissione a Quotazione e non saranno pertanto negoziate sull'AIM Italia.

Il Regolamento Warrant ICF è unito al Progetto di Fusione allegato alla presente Relazione.

12 VANTAGGI PARTICOLARI EVENTUALMENTE PROPOSTI A FAVORE DEI SOGGETTI CUI COMPETE L'AMMINISTRAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

Non sono previsti vantaggi particolari a favore dei componenti degli organi di amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione.

Per completezza si segnala che, alla data della presente Relazione, l'Ing. Guido Cami, oltre ad essere al tempo stesso Presidente e Amministratore Delegato di ICF e ICF Group, detiene n. 199.967 Azioni Ordinarie e n. 23.508 Azioni Speciali ICF Group. Ugualmente, il dott. Giovanni Campolo e il dott. Rossano Rufini, oltre ad essere al tempo stesso consiglieri di ICF e ICF Group, detengono (Giovanni Campolo, quale azionista di Private Equity Partners

S.p.A. (“**PEP**”), la quale detiene direttamente e per il tramite di Equita PEP Holding S.r.l., di cui PEP detiene il 50%, Azioni Ordinarie e Speciali ICF Group), rispettivamente, n.384.949 Azioni Ordinarie e n. 79.131 Azioni Speciali ICF Group e n. 10.230 Azioni Ordinarie e n. 8.521 Azioni Speciali ICF Group. Nell’ambito della Fusione le Azioni Ordinarie ICF Group e le Azioni Speciali ICF Group saranno convertite nel rapporto 1:1 (come meglio descritto nei capitoli precedenti) in Azioni Ordinarie ICF e Azioni Speciali ICF e, pertanto, qualora la situazione resti invariata, alla Data di Efficacia, all’Ing Guido Cami, al dott. Giovanni Campolo (indirettamente tramite PEP) e al dott. Rossano Rufini sarà assegnato, un pari numero di Azioni Ordinarie ICF e di Azioni Speciali ICF.

13 PRESUPPOSTI ED EFFICACIA DELLA FUSIONE

Sarà richiesta l’Ammissione a Quotazione sull’AIM Italia delle Azioni Ordinarie ICF e del Warrant ICF e l’atto di Fusione prevedrà che gli effetti della Fusione siano subordinati, oltre all’avvenuta iscrizione dell’atto presso i competenti Registri delle Imprese, all’ottenimento del provvedimento di Ammissione a Quotazione da parte di Borsa Italiana S.p.A..

Allegati alla presente Relazione:

Allegato 1: Progetto di Fusione con allegato il Nuovo Statuto e il Regolamento Warrant ICF.

Signori Azionisti, in considerazione di quanto sopra esposto e illustrato, il Consiglio di Amministrazione di ICF Group vi propone (i) di approvare il Progetto di Fusione per incorporazione di ICF Group in ICF, comprensivo, *inter alia*, del rapporto di cambio ivi indicato e del nuovo statuto sociale di ICF; (ii) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e Amministratore Delegato in carica *pro-tempore*, in via disgiunta tra loro, con piena facoltà di subdelega e nomina di procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti, ogni opportuno potere per: (a) dare attuazione alla Fusione e rendere esecutiva a norma di legge la deliberazione di cui sopra; (b) stipulare e sottoscrivere l’Atto di Fusione e in genere compiere o far sì che venga compiuto qualsiasi atto, anche rettificativo o integrativo, e sottoscrivere o far sì che venga sottoscritto qualsiasi documento, ai sensi del diritto applicabile, nella misura ritenuta necessaria o anche solo opportuna per l’esecuzione delle deliberazioni di cui sopra e, più in generale, il buon esito dell’operazione; (c) stabilire nell’Atto di Fusione la data di efficacia della Fusione ai sensi dell’art. 2504-bis, comma 2, del Codice Civile, in accordo con Borsa Italiana tenendo conto che a tale data le azioni ordinarie di ICF esistenti e di nuova emissione, nonché i warrant di ICF di nuova emissione dovranno essere quotati sul mercato AIM Italia; (iii) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all’Amministratore Delegato *pro-tempore* in carica, in via disgiunta tra loro, con piena facoltà di subdelega e nomina di procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti, ogni opportuno potere per accettare o introdurre nelle deliberazioni di cui sopra ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta dalle competenti Autorità o ai fini dell’iscrizione nel Registro delle Imprese, nonché per procedere al deposito e all’iscrizione medesima, ai sensi di legge, con esplicita anticipata dichiarazione di approvazione e ratifica e per fare quanto altro si rendesse necessario per

l'attuazione delle presenti deliberazioni.

NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con l'approvazione del bilancio di ICF Group al 31 dicembre 2019 viene a scadere il mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione e, in particolare, dei consiglieri:

- (i) Guido Cami nominato in data 26 febbraio 2018,
- (ii) Fabio Sattin, Stefano Lustig, Giovanni Campolo, Rossano Rufini, nominati in data 3 luglio 2017,
- (iii) Fabio Buttignon, Stefano Caselli nominati in data 7 luglio 2017,
- (iv) Marco Carlizzi nominato in data 24 aprile 2018,
- (v) Giuliano Tomassi Marinangeli nominato per cooptazione, a seguito delle dimissioni del consigliere indipendente Paola Giannotti De Ponti, rassegnate in data 6 maggio 2019, dal Consiglio di Amministrazione di ICF Group nella riunione del 29 gennaio 2020, - ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. e dell'art. 13.5 dello statuto sociale vigente (lo "Statuto") e quindi in carica comunque fino alla prima assemblea successiva.

I Signori Azionisti sono pertanto chiamati a provvedere, *inter alia*, alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e, nello specifico: (i) alla determinazione del numero dei componenti, (ii) alla determinazione della durata dell'incarico, (iii) alla nomina dei componenti, (iv) alla determinazione del relativo compenso annuo.

A tal riguardo si rammenta che ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, l'Assemblea degli Azionisti è chiamata a nominare il Consiglio di Amministrazione composto da massimi 9 (nove) membri; gli amministratori sono nominati per un periodo di tre esercizi, ovvero per il periodo, comunque non superiore a tre esercizi, stabilito all'atto della nomina, e sono rieleggibili; tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili; almeno 2 amministratori devono inoltre possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3 del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4 del TUF.

Si ricorda altresì che lo Statuto non prevede la nomina del Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea sulla base di liste di candidati; pertanto l'Assemblea delibererà con la maggioranza di legge ai sensi della disciplina codicistica.

Al riguardo, il Consiglio di Amministrazione in scadenza propone di nominare un Consiglio di Amministrazione composto da n. 7 amministratori, di cui n. 5 nelle seguenti persone: Giovanni Campolo, Stefano Lustig, Vincenzo Polidoro, Guido Cami e Giuliano Tomassi Marinangeli.

Il Consiglio di Amministrazione propone che il nuovo organo gestorio resti in carica sino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, fermo restando che nel caso di approvazione della Fusione da parte delle Assemblee dei soci delle Società Partecipanti alla Fusione e del relativo perfezionamento, il neo nominato Consiglio di Amministrazione verrà meno alla Data di Efficacia.

Il Consiglio di Amministrazione uscente, inoltre, al fine di agevolare il processo decisionale in Assemblea in merito alla nomina dei nuovi membri del Consiglio di Amministrazione, invita i Signori Azionisti, ove interessati, a presentare candidature di nuovi consiglieri già

prima della seduta assembleare (nei termini e secondo le modalità di seguito illustrate); fermo restando, ovviamente, il diritto di presentare eventuali candidature direttamente in sede assembleare, senza avvalersi della predetta facoltà.

Ove uno o più Azionisti intendano, alla luce di quanto sopra, presentare candidature per la nomina dei nuovi membri del Consiglio di Amministrazione prima dell'Assemblea convocata per il giorno 28 aprile 2020, in prima convocazione e, ove occorresse, per il giorno 29 aprile 2020, in seconda convocazione, dovranno essere rispettati i termini e le modalità riportate qui di seguito.

Le predette proposte dovranno essere depositate presso la sede sociale, con una delle seguenti modalità: (i) mediante consegna a mani presso la sede legale di ICF Group, in Marcallo con Casone, via Fratelli Kennedy n.75, durante i normali orari d'ufficio, ovvero (ii) mediante posta elettronica all'indirizzo icfgroupspa@legalmail.it.

Qualora le predette proposte pervenissero almeno 15 giorni di calendario precedenti quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, ovvero entro il 13 aprile 2020, le predette proposte, congiuntamente a tutta la relativa documentazione (come *infra* descritta), saranno messe a disposizione del pubblico, a cura di ICF Group, entro 10 giorni di calendario precedenti quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, ovvero entro il 18 aprile 2020, mediante pubblicazione sul proprio sito internet www.icfgroupspa.it, sezione "Corporate Governance - Assemblea".

Come anticipato, unitamente alle relative proposte, l'Azionista o gli Azionisti, nei termini e con le modalità di cui sopra, dovranno depositare: i) la copia di un documento d'identità del candidato; ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per le rispettive cariche, debitamente sottoscritte dagli stessi; iii) per ciascun candidato un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente, ai sensi della disciplina di legge e regolamentare vigente. Le proposte per le quali non sono osservate le predette prescrizioni non potranno essere messe a disposizione del pubblico come sopra indicato. Ove uno o più Azionisti intendano presentare direttamente in sede assembleare le proprie proposte, dovranno depositare la predetta documentazione direttamente in corso di Assemblea per il tramite del rappresentante designato.

Con riferimento ai candidati proposti dal Consiglio di Amministrazione uscente e sopra elencati, si comunica che sono già stati depositati, nel rispetto delle modalità esposte nella presente Relazione, tutti i documenti ivi richiamati che saranno pubblicati nei termini di cui sopra.

Prima di concludere, il Consiglio di Amministrazione ricorda che, con riferimento al presente punto all'ordine del giorno, l'Assemblea dovrà altresì definire il compenso annuo da attribuire ai neo-nominati membri del Consiglio di Amministrazione. Su quest'ultimo aspetto il Consiglio di Amministrazione uscente propone di attribuire al nuovo Consiglio di Amministrazione, esclusi gli amministratori investiti di particolari cariche, un emolumento complessivo annuo pari a massimi Euro 85.000,00.

Infine, il Consiglio di Amministrazione informa che tutti i membri del Consiglio di Amministrazione di ICF hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla carica con effetto dalla Data di Efficacia. Pertanto, l'Assemblea dei soci di ICF convocata per il giorno 28 aprile 2020, in prima convocazione e, ove occorresse, per il giorno 29 aprile 2020, in seconda convocazione, sarà chiamata, *inter alia*, a deliberare la nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione che entrerà in carica alla Data di Efficacia. In data 27 marzo 2020 il Consiglio di Amministrazione di ICF Group ha quindi deliberato di votare nell'Assemblea dei soci di ICF a favore della nomina, quali nuovi amministratori di ICF, di Giovanni Campolo, Stefano Lustig, Vincenzo Polidoro, Guido Cami e Giuliano Tomassi Marinangeli - che hanno già manifestato la loro disponibilità ad accettare la carica - nonché dei due membri indipendenti che saranno nominati amministratori di ICF Group dalla predetta Assemblea dei soci che hanno ottenuto il maggior numero di voti fissando quindi a sette il numero dei consiglieri e di attribuire al nuovo Consiglio di Amministrazione, esclusi gli amministratori investiti di particolari cariche, un emolumento complessivo annuo pari a massimi Euro 85.000,00.

NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE

Con l'approvazione del bilancio di ICF Group al 31 dicembre 2019 viene a scadere il mandato dell'attuale Collegio Sindacale.

I Signori Azionisti sono pertanto chiamati a provvedere, *inter alia*, alla nomina del nuovo Collegio Sindacale per gli esercizi 2020-2022, quindi sino all'Assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 e, nello specifico: (i) alla nomina dei componenti, ivi incluso il Presidente; e (ii) alla determinazione del relativo compenso annuo.

Si ricorda altresì che lo Statuto non prevede la nomina del Collegio Sindacale da parte dell'Assemblea sulla base di liste di candidati; pertanto l'Assemblea delibererà con la maggioranza di legge ai sensi della disciplina codicistica.

Il Consiglio di Amministrazione uscente, inoltre, al fine di agevolare il processo decisionale in Assemblea in merito alla nomina dei nuovi membri del Collegio Sindacale, invita i Signori Azionisti, ove interessati, a presentare candidature di nuovi sindaci (ove possibile indicando 3 sindaci effettivi tra i quali il candidato a Presidente e 2 sindaci supplenti) già prima della seduta assembleare (nei termini e secondo le modalità di seguito illustrate); fermo restando, ovviamente, il diritto di presentare eventuali candidature direttamente in sede assembleare, senza avvalersi della predetta facoltà.

Ove uno o più Azionisti intendano, alla luce di quanto sopra, presentare candidature per la nomina dei nuovi membri del Collegio Sindacale prima dell'Assemblea convocata per il giorno 28 aprile 2020, in prima convocazione e, ove occorresse, per il giorno 29 aprile 2020, in seconda convocazione, dovranno essere rispettati i termini e le modalità riportate qui di seguito.

Le predette proposte dovranno essere depositate presso la sede sociale, con una delle seguenti modalità: (i) mediante consegna a mani presso la sede legale di ICF Group, in Marcallo con Casone, via Fratelli Kennedy n.75, durante i normali orari d'ufficio, ovvero (ii) mediante posta elettronica all'indirizzo icfgroupspa@legalmail.it.

Qualora le predette proposte pervenissero almeno 15 giorni di calendario precedenti quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, ovvero entro il 13 aprile 2020, le predette proposte, congiuntamente a tutta la relativa documentazione (come *infra* descritta), saranno messe a disposizione del pubblico, a cura di ICF Group, entro 10 giorni di calendario precedenti quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, ovvero entro il 18 aprile 2020, mediante pubblicazione sul proprio sito internet www.icfgroupspa.it, sezione "*Corporate Governance - Assemblea*".

Come anticipato, unitamente alle relative proposte, l'Azionista o gli Azionisti, nei termini e con le modalità di cui sopra, dovranno depositare: i) la copia di un documento d'identità del candidato; ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per le rispettive cariche, debitamente sottoscritte dagli stessi; iii) per ciascun candidato un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali. Le proposte per le quali non sono osservate le predette prescrizioni non potranno essere messe a disposizione del pubblico come sopra indicato. Ove uno o più Azionisti intendano presentare direttamente in sede

assembleare le proprie proposte, dovranno depositare la predetta documentazione direttamente in corso di Assemblea per il tramite del rappresentante designato.

Per completezza, il Consiglio di Amministrazione informa che anche tutti i membri del Collegio Sindacale di ICF hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla carica con effetto dalla Data di Efficacia. Pertanto, la predetta Assemblea dei soci di ICF sarà chiamata, *inter alia*, a deliberare altresì la nomina di un nuovo Collegio Sindacale che entrerà in carica alla Data di Efficacia. In data 27 marzo 2020 il Consiglio di Amministrazione di ICF Group ha quindi deliberato di votare nell'Assemblea dei soci di ICF a favore della nomina, quali nuovi sindaci di ICF, di Paolo Basile (Presidente del Collegio Sindacale), Mariagrazia De Luca e Stefania Barsalini (Sindaci effettivi), Filippo Maria Berneri e Donato Varani (Sindaci supplenti) - che hanno già manifestato la loro disponibilità ad accettare la carica - per 3 esercizi quindi sino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 - e di attribuire a Paolo Basile, un compenso annuo pari a Euro 15.000 e ai sindaci effettivi, un compenso annuo pari a Euro 7.500 ciascuno.

NOMINA DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Con l'approvazione del bilancio di ICF Group al 31 dicembre 2019 viene a scadere l'incarico di revisione legale dei conti conferito a Ernst & Young S.p.A. in data 3 luglio 2017.

Al riguardo, il Consiglio di Amministrazione uscente propone di sottoporre all'Assemblea la proposta formulata dal Collegio Sindacale di conferire l'incarico di revisione legale dei conti di ICF Group a Ernst & Young S.p.A., per la durata di 3 esercizi e, quindi, sino all'Assemblea di approvazione del bilancio di ICF Group al 31 dicembre 2022 - in quanto società di primario *standing* internazionale che – in quanto attuale società di ICF Group e di ICF – conosce la società stessa e il relativo business - attribuendole un corrispettivo annuo per l'incarico pari a Euro 26.000,00.

Al riguardo si precisa che con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 anche con riferimento a ICF viene a scadere l'incarico di revisione legale dei conti a suo tempo conferito a Ernst & Young S.p.A. In data 27 marzo 2020 il Consiglio di Amministrazione di ICF Group ha quindi deliberato di votare nell'Assemblea dei soci di ICF a favore della proposta formulata dal Collegio Sindacale di conferire l'incarico di revisione legale dei conti di ICF a Ernst & Young S.p.A., per la durata di 3 esercizi e, quindi, sino all'Assemblea di approvazione del bilancio di ICF al 31 dicembre 2022 attribuendole un corrispettivo annuo per l'incarico pari a Euro 26.000,00.